

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-610 del 09/02/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - CORSI D'ACQUA: FIUME TREBBIA E TORRENTE CORDAREZZA - USO: MANTENIMENTO DI UN MURO DI DIFESA IDRAULICA, BARRIERA STRADALE E AREA DI VIABILITÀ - CONCESSIONARIO: SBARAGLIA GIAN FRANCO - SINADOC: 6408/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PCPPT0167.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-644 del 09/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO:L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) – CORSI D'ACQUA: FIUME TREBBIA E TORRENTE CORDAREZZA - USO: MANTENIMENTO DI UN MURO DI DIFESA IDRAULICA, BARRIERA STRADALE E AREA DI VIABILITÀ - CONCESSIONARIO: SBARAGLIA GIAN FRANCO – SINADOC: 6408/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PCPPT0167.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018 – n° 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n°13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 17629 del 10/12/2015 a firma del Responsabile Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza, della Regione Emilia-Romagna, con il quale è stata rinnovata la concessione in precedenza rilasciata con atto n. 10215 del 21/07/2006, al signor Sbaraglia Gian Franco residente in Comune di Piacenza (PC), Viale Pubblico Passeggio n. 4 – C.F.: SBRGFR62H21G535Y, per l'occupazione di un'area demaniale ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia, in sponda destra del Fiume Trebbia e in sponda sinistra del Torrente Cordarezza ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune alla sez. B foglio 83, al mappale 795/p e fronte del mappale 686, per uso *“mantenimento/ricostruzione di un muro di difesa idraulica in c.a. - altezza media m. 0,70, larghezza m. 0,20, lunghezza M. 10+5 (rispettivamente prospiciente il T. Cordarezza ed il F. Trebbia), barriera stradale in legno con anima in acciaio, su cordolo in c.a., con rete di sicurezza dell'altezza di m. 2,00, di ml. 25,00 (prospiciente il T. Cordarezza), nonché l'occupazione di un'area di circa mq. 100 circa, su cui insistono anche le opere di cui sopra (pertinenza del T. Cordarezza), utilizzata come viabilità a servizio del campeggio”* con scadenza il 31/12/2021;

VISTA l'istanza del 22/02/2021 (assunta in pari data al protocollo ARPAE con il n. 27211), con la quale il summenzionato signor Sbaraglia Gian Franco – C.F.: SBRGFR62H21G535Y - ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo della suddetta concessione;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 14/04/2021 sul BURERT (parte seconda) n. 107 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, di Piacenza (nota pervenuta il 22/11/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 179513);
 - Comune di Corte Brugnatella (nota pervenuta il 02/04/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 52192);

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, fino all'anno 2022;
- ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale (€ 150,00 versati in data 03/06/2006 e € 100,00 versati il 28/01/2022);

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., a Sbaraglia Gian Franco residente in Comune di Piacenza (PC), Viale Pubblico Passeggio n. 4 – C.F.: SBRGFR62H21G535Y - il rinnovo della concessione per l'occupazione per uso mantenimento di muro di difesa idraulica in c.a. (altezza media m 0,70, larghezza m 0,20, lunghezza m 10,50) e barriera stradale in legno con anima in acciaio, su cordolo in c.a. con rete di sicurezza dell'altezza di m 2,00, lunghezza m 25,00, nonché l'occupazione di un'area di circa mq 100, su cui insistono le opere di cui sopra, utilizzata come viabilità a servizio del campeggio privato nel quale è ricompresa, di porzione di area demaniale ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia, in sponda destra del Fiume Trebbia e sponda sinistra del Torrente Cordarezza, censita al N.C.T. del suddetto Comune, sez. B, foglio 83, fronte del mappale 686 e mappale 795 parte, secondo la planimetria acclusa al disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice procedimento: PCPPT0167;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni **6 (sei)** a partire dal 01/01/2022 (giorno successivo della data di scadenza della concessione rilasciata con il summenzionato atto n. 17629 del 10/12/2015);
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 08/02/2022;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni, sino all'anno 2022, è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:

- e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,
- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a Sbaraglia Gian Franco, residente in Comune di Piacenza (PC) - C.F.: SBRGFR62H21G535Y, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i. - Codice Procedimento: PCPPT0167.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale:
 - per mantenimento di muro di difesa idraulica in c.a. (altezza media m 0,70, larghezza m 0,20, lunghezza m 10,50) e barriera stradale in legno con anima in acciaio, su cordolo in c.a. con rete di sicurezza dell'altezza di m 2,00, lunghezza m 25,00, nonché l'occupazione di un'area di circa mq 100, su cui insistono le opere di cui sopra, utilizzata come viabilità a servizio del campeggio privato nel quale è ricompresa;
 - ubicata in sponda destra del fiume Trebbia e sponda sinistra del torrente Cordarezza in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia, censita al N.C.T. di detto Comune alla sez. B, foglio 83, fronte del mappale 686 e mappale 795 parte, come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico (sub1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6** (sei) a partire a partire dal **01/01/2022** (giorno successivo della data di scadenza della concessione rilasciata con il summenzionato atto n. 17629 del 10/12/2015).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima do-

vesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2022 ammonta a € **158,68**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
3. Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
4. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a se-

guito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza" assunto al prot. ARPAE n° 179516 del 22/11/2021 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 s.m.i., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Sbaraglia Gian Franco (C.F.: SBRGFR62H21G535Y), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 08/02/2022

Firmato per accettazione dal concessionario

Sbaraglia Gian Franco

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA
IL RESPONSABILE
FEDERICA PELLEGRINI

ARPAE-SAC Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

Risposta al n. 18655 del 01/04/2021
(prot. ARPAE n°50744 del 31/03/2021)

OGGETTO: ISTANZA RINNOVO CONCESSIONE DEMANIO SUOLI AI SENSIDELLA L.R. 7/2004 – Fiume Trebbia sponda destra T. Cordarezza sponda sinistra – Comune Corte Brugnatella (PC) - RICHIEDENTE: SBARAGLIA GIANFRANCO – USO: MANTENIMENTO DI MURO DI DIFESA, BARRIERA STRADALE E AREA DI VIABILITÀ – SINADOC: 6408/21 SISTEB: PCPPT0167/21RN02.

Parere idraulico di competenza ex art. 93 RD 523/1904 e art.13 LR 7/2004.

Vista la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza prot. 50744 in data 31/03/2021, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 18655 pari data, relativa al rinnovo della concessione N. 17629 del 10/12/2015 di area demaniale del fiume Trebbia e torrente Cordarezza in loc. Marsaglia in comune di Corte Brugnatella (PC) senza modifica dell'uso a suo tempo concesso al sig. Sbaraglia Gianfranco.

Esaminata la domanda di rinnovo di concessione di area demaniale di cui sopra, posta nel tratto identificato catastalmente al fronte del mappale 686 e identificato al mappale 795 (parte), nonché la documentazione allegata con particolare riferimento alla precedente concessione rilasciata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po n°17629 in data 10/12/2015 (comprensiva di planimetria catastale - CTR - foto aerea);

Riscontrato che il Piano Gestione Rischio Alluvioni (nel seguito PGRA) individua per tali aree, nonché per parte delle proprietà retrostanti, scenari di pericolosità P1/P2 (alluvioni frequenti/poco frequenti);

Verificato che l'utilizzo richiesto dell'area in oggetto non pregiudica il regime idraulico dei corsi d'acqua sopra citati;

Tutto ciò premesso, visti:

- L'art. 13 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

questo Servizio rilascia nulla osta ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza, al rinnovo della concessione di occupazione del terreno demaniale posto in prossimità della confluenza del torrente Cordarezza con il fiume Trebbia a fronte del mappale 686 e identificato al mappale 795 (parte) del fg. 2 del NCT del in comune di Corte Brugnatella in località Marsaglia, secondo l'uso già oggetto di concessione n. 1792/2015, nel rispetto delle prescrizioni là dettate e delle ulteriori seguenti:

1. Il concessionario non potrà modificare ulteriormente lo stato dei luoghi, ovvero, è ammesso il mantenimento di quanto concesso.

2. Il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo. Ovvero, qualora intervenissero dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze ed occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dalla competente autorità idraulica.
3. Qualora il richiedente intendesse eseguire opere di manutenzione straordinaria, in specie in caso di occupazione dell'area del corso d'acqua, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente Servizio.
4. La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del richiedente questo Servizio non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla; il richiedente è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione
5. L'utilizzo dell'area dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del PTCP vigente.
6. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al solo Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. È a totale responsabilità, carico e spese del Richiedente ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione

Il richiedente formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.

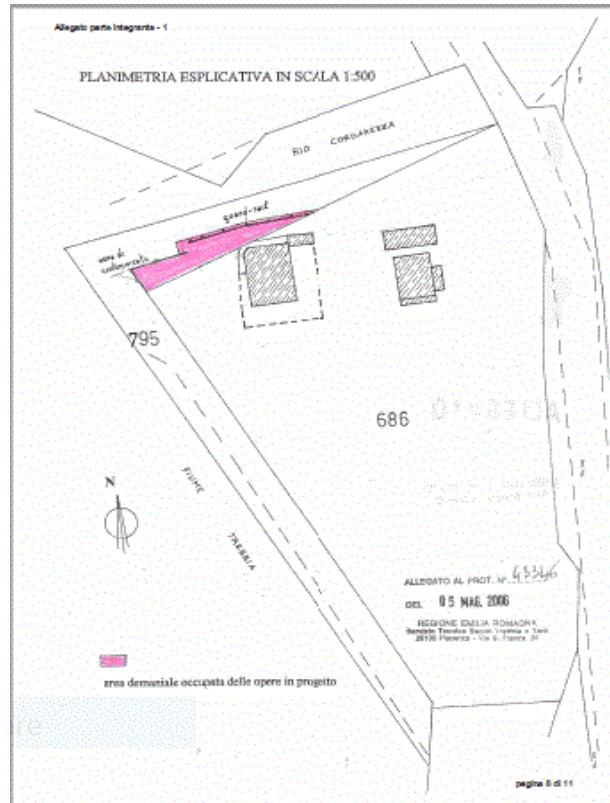
La Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Federica Pellegrini
(documento firmato digitalmente)

CF/EV

Allegati:

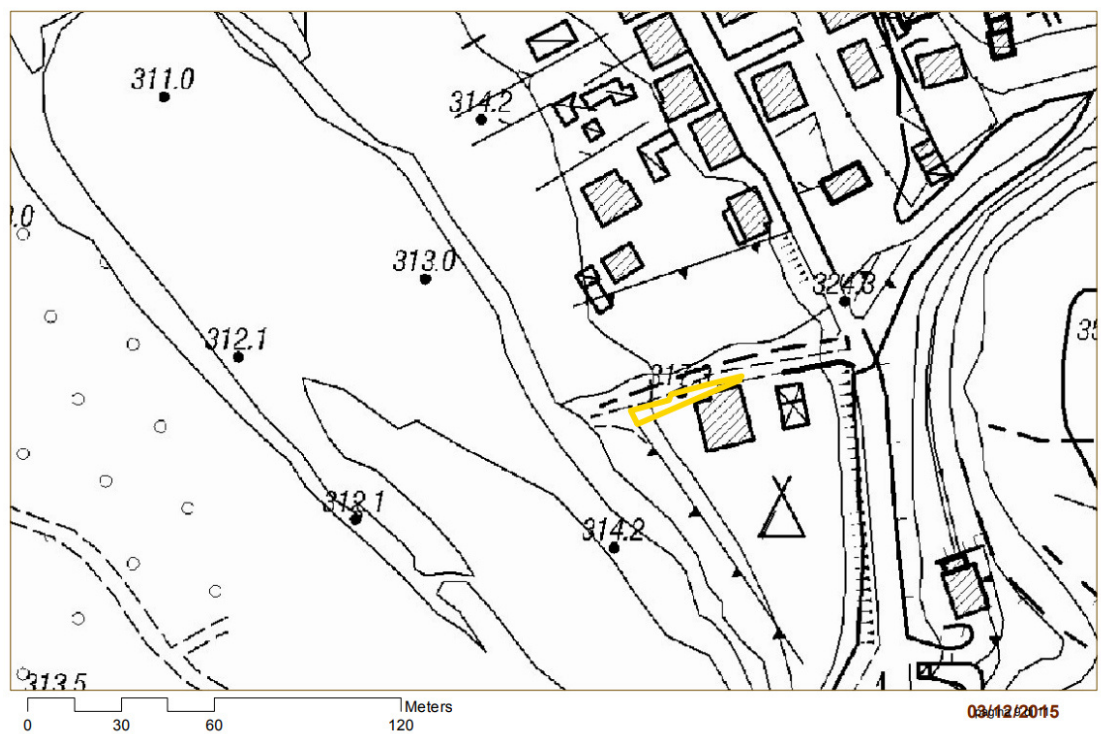
PLANIMETRIE ALLEGATE ALLA DETERMINA OGGETTO DI RINNOVO
PLANIMETRIA ESTRATTA DA MOKA – DIR.ALLUVIONI (SOVRAPPOSIZIONE CTR -DIR.ALLUVIONI)

PLANIMETRIE ALLEGATE ALLA DETERMINA OGGETTO DI RINNOVO



Allegato parte integrante - 2

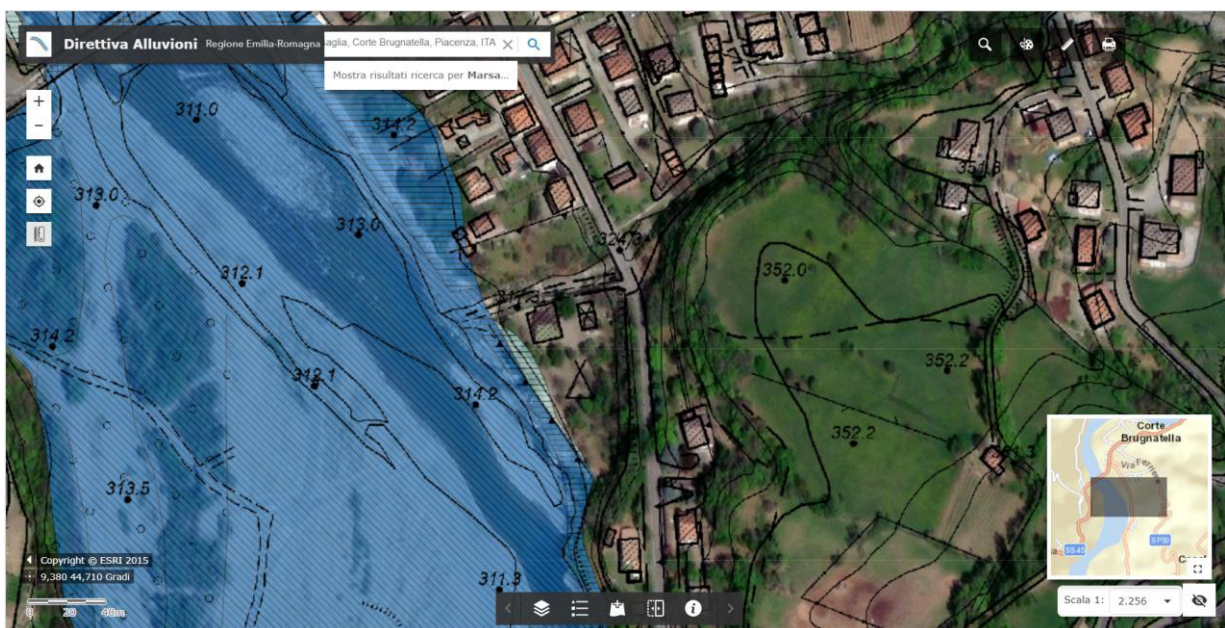
Demanio Idrico



Allegato parte integrante 13
Demanio Idrico



PLANIMETRIA ESTRATTA DA MOKA – DIR.ALLUVIONI (SOVRAPPOSIZIONE CTR -DIR.ALLUVIONI)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.